



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTRH05000N: ROCCO CHINNICI

Scuole associate al codice principale:
CTRH05001P: SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI
CTRH050503: ROCCO CHINNICI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge la necessità di migliorare i livelli di apprendimento e ridurre la varianza



dentro le classi e tra le classi



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si può dire che gli esiti dell'Istituto siano comunque buoni riguardo ai risultati a distanza, soprattutto se messi in rapporto ai dati della distribuzione degli alunni iscritti al primo anno per voto di esame di licenza media. Infatti, osservando quei dati, si riscontra che più del 50% dei giovani iscritti ha ottenuto alle scuole medie una votazione pari a 6. Se poi si sommano gli alunni che hanno ottenuto 6 e quelli che hanno ottenuto 7 come voto in uscita dalle medie, la percentuale sfiora il 90%. Pertanto riteniamo che, se è vero che non sono molti gli iscritti all'Università, e' anche vero che un' altissima percentuale di diplomati accede con successo al mondo del lavoro, e con medie decisamente superiori agli altri Istituti professionali non solo regionali, ma anche nazionali. Tutto ciò indica quindi che tutto il lavoro svolto dai docenti, ha in ogni caso permesso agli studenti un miglioramento dell'iniziale livello non solo culturale, ma della complessiva crescita personale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di



scuola e gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola, pertanto, riesce a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tiene conto dei bisogni formativi dei docenti, organizzando iniziative formative di buona qualità; la maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici e scambio di buone pratiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica non risulta sempre propositiva e attiva, nonostante la scuola cerchi di coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, per raccogliere eventuali idee e/o suggerimenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la percentuale della sospensione del giudizio nelle classi seconde, terze e quarte, e puntando anche all'innalzamento degli esiti di fine anno scolastico.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli studenti posizionati nelle fasce di valutazione basse e di studenti non scrutinati nelle classi del biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli apprendimenti e adeguando l'azione didattica e formativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e somministrare periodicamente prove comuni mediante l'applicazione di metodologie attive come lo studio di caso
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre nuove prove di valutazione e migliorare le rubriche di valutazione
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli apprendimenti e adeguando l'azione didattica e formativa
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare un'offerta formativa di qualità, con percorsi individualizzati soprattutto al primo biennio
6. **Continuità e orientamento**
Affidare ai docenti tutor orientatori l'attività di "orientamento" in seno al progetto dal titolo "Il senso dell'orientamento"
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire momenti di scambio di buone pratiche e confronto tra i docenti, promuovendo incontri e verifiche periodiche sulle azioni didattiche e sulle scelte intraprese
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative formative per i docenti, sulla base dei bisogni formativi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare il numero di docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive e valorizzare attitudini e competenze del personale
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la partecipazione propositiva da parte delle famiglie, implementando la consultazione del registro elettronico da parte delle stesse
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Estendere la partecipazione alla valutazione dei risultati e al processo di miglioramento anche alle partnership e al territorio;



PRIORITÀ

Riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso formativo ed educativo

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti partecipanti a manifestazioni e/o competizioni con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli apprendimenti e adeguando l'azione didattica e formativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la partecipazione degli studenti a tutti i concorsi di settore e non, provinciali, regionali e nazionali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare gli apprendimenti attraverso il potenziamento della didattica innovativa: debete, intelligenza artificiale (IA), jisaw, design thiking.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi e guidare tutti gli studenti verso la realizzazione di un proprio e consapevole progetto di vita, attraverso i percorsi formativi stimolanti, individualizzati e personalizzati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la spiccata varianza tra i gruppi classe

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi puntando a migliorare i risultati di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli apprendimenti e adeguando l'azione didattica e formativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e somministrare periodicamente prove comuni mediante l'applicazione di metodologie attive come lo studio di caso
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare durante tutto l'anno prove standardizzate sul modello Invalsi, potenziando così l'apprendimento formale e informale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre nuove prove di valutazione e definire le rubriche di valutazione
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella progettazione di tutte le discipline del biennio, l'acquisizione di competenze linguistiche e logiche, mediante strategie metodologiche attive
6. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare gli apprendimenti attraverso il potenziamento della didattica innovativa: debete, intelligenza artificiale (IA), jisaw, design thiking.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi e guidare tutti gli studenti verso la realizzazione di un proprio e consapevole progetto di vita, attraverso i percorsi formativi stimolanti, individualizzati e personalizzati





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee, mettendo in atto iniziative di particolare rilievo sociale e civico

TRAGUARDO

Implementare un codice di comportamento unico, unitario e diffuso tra la comunità educante



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli apprendimenti e adeguando l'azione didattica e formativa
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare un'offerta formativa di qualità, con percorsi individualizzati soprattutto al primo biennio
3. **Continuità e orientamento**
Affidare ai docenti tutor orientatori l'attività di "orientamento" in seno al progetto dal titolo "Il senso dell'orientamento"
4. **Continuità e orientamento**
Avviare un'offerta formativa maggiormente differenziata, con percorsi individualizzati soprattutto al biennio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire momenti di scambio di buone pratiche e confronto tra i docenti, promuovendo incontri e verifiche periodiche sulle azioni didattiche e sulle scelte intraprese
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere iniziative formative per i docenti, sulla base dei bisogni formativi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, supportati dal docente orientatore
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative formative per i docenti, sulla base dei bisogni formativi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare il numero di docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive e valorizzare attitudini e competenze del personale
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la partecipazione propositiva da parte delle famiglie, implementando la consultazione del registro elettronico da parte delle stesse
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Estendere la partecipazione alla valutazione dei risultati e al processo di miglioramento anche alle partnership e al territorio;





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La revisione del Rapporto di Autovalutazione, alla luce degli esiti delle rilevazioni Invalsi dell'a.s. 2022/2023, ha evidenziato un peggioramento medio dei punteggi in tutte le competenze base; rimane pertanto, marcata la disparità dei risultati all'interno delle classi che continuano ad essere gruppi non omogenei. Tuttavia, si è ridotta la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla classe successiva, il numero degli studenti che abbandonano il percorso formativo è diminuito, rimane invece significativa la dispersione scolastica inteso come insuccesso formativo soprattutto nei primi due anni scolastici. Infine si rileva un miglioramento delle fasce medio alte dei punteggi ottenuti agli Esami di Stato. A conclusione di ciò, nel presente documento, i dati analizzati risultano essere sia positivi che mediamente critici, pertanto, si è scelto di privilegiare due aree di criticità - risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate. Per quanto riguarda l'area delle competenze chiave europee raggiunte dagli studenti nel loro percorso educativo e formativo, risulta coerente con la mission della scuola, ossia, valorizzare la crescita umana e culturale di ogni singolo studente, posto sempre al centro di tutte le scelte educative e didattiche dell'Istituto.